

Romania



60° Anno
N. 8
L'ECO DELLA STAMPA
(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394
Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO
Telefono 723.333
Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

L'AVVENIRE D'ITALIA - Bologna
de Venezia
5 SET. 1961

CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI della Società accademica romena

Sarà inaugurato domani nella nostra città - I lavori si
svolgeranno a Ca' Foscari - Tema: «Crisi di umanità»

La «Società Accademica Ro-
mena», con sede in Roma,
terrà nella nostra città, dal 6
al 12 del corrente mese, il
suo Quinto Congresso Inter-
nazionale di Studi, sul tema
«Crisi di Umanità».

Per la circostanza è stato co-
stituito un Comitato d'Onore
così composto: Dott. Giuseppe
Migliore, Prefetto di Venezia;
Ing. Giovanni Favaretto Fisca,
Snidaco di Venezia; Comm.
Alberto Bagagiolo, Presidente
dell'Amministrazione Provincia-
le; Ambasciatore Ugo Sola, già
Ministro d'Italia in Romania;
prof. Italo Siciliano, Rettore
dell'Istituto Universitario «Ca'
Foscari» e Presidente della
Biennale di Venezia; Sen. Prof.
Aldo Ferrabino, Presidente del-
la Società «Dante Alighieri»;

Gen. Prof. Giovanni Ponti;
Prof. Dott. Angelo Spanio, Pre-
sidente della Fondazione «Ci-
gretario della stessa Fondazio-
ne; Prof. Avv. Francesco Car-
nelutti, Presidente del Centro
di Cultura e Civiltà; Ing. Gia-
dell'Ateneo Veneto; Prof. Bru-
no Manzone, già Direttore del-
l'Istituto Italiano di Cultura di
Bucarest.

I lavori si svolgeranno presso
l'Istituto Universitario di Ca'
Foscari, e la seduta inaugurale
avrà luogo alle ore 10 del 6
settembre, con parole di saluto
del Presidente della Società Ac-
cademica Romena, del Sindaco
di Venezia, e del Magnifico Ret-
tore di Ca' Foscari; sarà tenuta
poi la commemorazione di N. I.
Herescu.

Nel pomeriggio, alle ore 17
cominceranno le comunicazioni
della Sezione di filologia, cri-
tica e storia letteraria.

Giovedì 7 settembre seguirà
la Sezione di filosofia e di teo-
logia; nel pomeriggio i con-
gressisti si recheranno in vi-
sita di omaggio alle autorità
cittadine. Venerdì al mattino,
Sezione di scienze giuridiche
ed economiche; nel pomerig-
gio Sezione di storia.

Sabato 9 settembre, al matti-
no, Sezione di filologia, critica
e storia letteraria; nel pomerig-
gio visita alla città. Domenica
mattina, alle ore 10, Santa Mes-
sino-romeno. La Sezione di sto-
ria, terrà nel pomeriggio la se-
da commemorativa del Cen-
tenario dell'Unità d'Italia. Lu-
nedì 11, al mattino Sezione di
filologia, critica e storia lette-
raria; nel pomeriggio Sezioni
riunite di storia e di filologia,
critica e storia letteraria. Mar-
tedì 12, al mattino, Sezione di
filosofia e teologia. Nel pome-
riggio Sezioni riunite e chiu-
sura del Congresso.

Completivamente sono previ-
ste 55 comunicazioni. I relatori
saranno in maggioranza rome-
ni; di italiani parleranno: Luigi
Volpicelli, Vittorio Vettori, Bru-
no Manzone, Alberto Marinelli,
Gaetano Falzone, Mariano Baf-
fè, Marcello Camilucci, Giulia-
no Bonfanti.

Arrivi e partenze

A SAN DONA

In festa la

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1012 - L'Informatore della Stampa: 1047)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

M I L A N O

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

L. GAZZETTINO - VENEZIA

11 SET. 1961

curezza.

**L'unità d'Italia
all'Accademia romana**

I partecipanti al V Congresso di studi della Società Accademica romana hanno presenziato ieri mattina nella Basilica di San Marco alla messa, concelebata in rito bizantino. I canti sono stati eseguiti dal Coro della Chiesa romana unita di Roma. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del dott. Filippone, capo dell'Ufficio stampa della Prefettura, si è svolta a Ca' Foscari la seduta commemorativa in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia. Il dott. Alberto Marinelli di Roma, il prof. Francesco Anelli di Venezia, il prof. Gaetano Falzone di Palermo e il prof. Mircea Popescu di Roma hanno tratteggiato nel loro discorsi il tema degli stretti rapporti risorgimentali fra i popoli italiano e romeno.

pr
nie
*
ger
lev
log
*
re
giu
Pa
ni
la
N
R
la
tato
Lo
La
la
dico
v

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1012 - L'Informatore della Stampa: 1047)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE****Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

LA FIERA LETTERARIA ROMA**3 SET. 1961****Scrittori rumeni
a Congresso**

Dal 6 al 12 settembre, presso l'Istituto universitario veneziano di Ca' Foscari, si svolgerà il V Congresso di studi della Società Accademica Romana, che raggruppa eminenti studiosi, letterati, artisti esuli di quella nazione, sparsi ora in ogni parte del mondo. Ai lavori, che hanno un appassionante tema generale, estremamente attuale — «Crisi di umanità» — prenderanno parte anche scienziati e personalità italiane della cultura, fra le quali: Giuliano Bonfante, Luigi Volpicelli, Francesco Carnelutti, Vittore Branca, Aldo Ferrabino, Italo Siciliano, Giuseppe Toffanin, Marcello Camillucci, Gaetano Falzone, Bruno Manzone, Vittorio Vettori.

Dei romeni più noti: gli scrittori Mircea Eliade, Vintilia Horia, Petru Dumitriu, George Uscatescu, Mircea Popescu, l'archeologo Dinu Adamesteanu, il pittore Dragutescu, il filosofo Zevedei Barbu, il teologo Racoveanu, lo storico Mons. Octavian Barlea, presidente della Società Accademica Romana e i professori universitari Onciulescu, Iroaie, Caragata, Mititelu, Baffi, Popinceanu, Marin, Lozovan. Nel quadro del convegno ci sarà, il 1. sett., una seduta commemorativa del Centenario dell'Unità d'Italia, con comunicazioni riguardanti in particolare le relazioni risorgimentali fra Italia e Romania. Per informazioni supplementari: segreteria del Congresso della Società Accademica Romana, Ca' Foscari, Dorsoduro 3246, telefono 85.420.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

M I L A N O

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GAZZETTINO - VENEZIA**- 6 SET. 1961****Quinto congresso di studi
della società accademica romena**

Da oggi al 12 settembre, presso l'Istituto universitario veneziano Ca' Foscari, si svolgerà il V Congresso di studi della Società Accademica Romena, che raggruppa eminenti studiosi, letterati, artisti esuli di quella nazione, sparsi ora in ogni parte del mondo. Ai lavori, che hanno un appassionante ed attuale tema generale — «Crisi di umanità» — prenderanno parte anche scienziati e personalità italiane della cultura, fra le quali i professori Francesco Carnelutti, Luigi Volpicelli, Italo Siciliano, Giuseppe Toffanin, Vittore Branca, Giuliano Bonfante, Gaetano Falzone, Marcello Cammucci, Vittorio Vettori, Bruno Manzone. Dei Romeni più noti: gli scrittori Mircea Eliade, Vintila Horia, Petru Dumitriu, George Uscatescu, Mircea Popescu, l'archeologo Dinu Adamesteanu, il pittore Dragutescu, il filosofo Zevedei Barbu, lo storico Mons. Barlea, presidente della Società Accademica Romena, i professori universitari Onciulescu, Caragata, Iroale, Mititelu, Lozovan, Popinceanu, Baffi, Marin. Nel quadro del convegno ci sarà, il 10 settembre, una seduta commemorativa del Centenario dell'Unità d'Italia, con comunicazioni riguardanti in particolare le relazioni risorgimentali fra Italia e Romania.

L'ECO DEL

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Im-

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N.**Direttore: UMBERTO FRUGIELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

CASI A TERGO

Rassegna Storica del Risorgimento
ROMA

- 877. 1961 - DIC. 1961

VENEZIA. - La Società Accademica Romena, che dal 1957 vive a Roma, proponendosi di continuare, fuori dei confini della Patria, le tradizioni di una cultura nazionale libera, ha dedicato, con squisito quanto tempestivo pensiero, una seduta del suo V congresso internazionale di studi, tenutosi a Venezia, a Ca' Foscari, dal 6 al 12 settembre scorsi, al centenario dell'Unità d'Italia. Per la sezione di storia hanno presentato di persona o inviato comunicazioni relative ai rapporti risorgimentali fra i popoli fratelli italiano e romeno: il prof. Bruno Manzone, il dr. Alberto Marinelli, il quale ha rievocato, in una dotta ed appassionata conferenza, la politica latina di Napoleone III, specie nei riguardi dell'Italia e della Romania; il prof. Gaetano Falzone, che ha sollevato la questione dei « volontari romeni con Garibaldi nel 1860 »; il prof. Mircea Popescu, che ha inteso ristabilire la verità storica intorno alla figura e all'opera del patriota e storico mazziniano Nicolae Balcescu; il prof. Mariano Baffi, che ha ricordato l'azione feconda del poeta ed inviato personale del principe Alexandru Ion Cuza presso Vittorio Emanuele II, Cavour, Nigra, Lamarmora; e il prof. I. G. Dimitriu, che, dal Brasile, dove risiede, ha inviato una relazione sugli stretti legami fra l'Italia e la Romania lungo i secoli. Le varie comunicazioni hanno dato occasione a numerosi e preziosi interventi. Particolarmente apprezzato, quello del prof. Francesco Anelli, di Venezia, il quale, ad integrazione della conferenza del prof. Baffi, ha recato nuovi dati in merito ai rapporti di Alecsandri, cantore della guerra di Crimea e delle battaglie e figure risorgimentali italiane, con l'Italia. È stata, infine, molto applaudita la lettura di un telegramma inviato al V congresso della Società Accademica Romena dal prof. Gaetano Falzone, membro del Consiglio di Presidenza dell'Istituto, il quale ha voluto esaltare Nicolae Balcescu, il grande combattente della libertà ed esule di ieri in Italia, dove si è spento: « Da Palermo, custode spoglie del più grande esule romeno, giungavi messaggio fedeltà ideali et grido speranze del futuro ».

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttore: UMBERTO FRUGIELE
Condirettore: IGNAZIO FRUGIELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Teleg.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

VIA LATINA

PRESSO L'EDITORIALE INTERLATINA
VIALE LUNIGIANA 46

OTT 61



columnas de información - columnas de información - columnas de

ACTUALIDAD

El V congreso
Internacional de la Sociedad
Académica Rumana
en Venecia

La Sociedad Académica Rumana, fundada en 1957, es una especie de Anfictionia de la emigración rumana.

Todos los años, al finalizar el verano, grandes personalidades, hombres de gran cultura, sacerdotes, escritores, artistas, desterrados y prófugos de la patria, se reúnen en una de las ciudades más significativas de Occidente para reencontrarse a la luz y al calor de los grandes intereses comunes.

En la primera quincena de septiembre, en Venecia, los amigos de la Sociedad, rumanos venidos de todos los países del mundo, inclusive de Estados Unidos y América Latina, y los italianos encariñados con Rumania, se reunieron en este V Congreso en torno de una importante causa que es tan latina como europea y universal: la crisis

Las varias secciones en que se dividió el Congreso, —la filológica, la filosófica y teológica, la jurídico-económica, la histórica—, han repetido este concepto en los diferentes idiomas. Puesto que, como se ha querido indicar en la 1ª Sección filológica, los idiomas son muchos, rica es la gama de expresiones e intereses del hombre, la técnica misma en su creciente potencia es algo más que una multiplicada virtud expresiva del hombre: sin embargo, la esencia de la «humanitas» no puede ser alterada sin graves repercusiones y peligro de retroceso.

En la apertura, la mención de los trabajos de N. I. Herescu, gran figura de pensador y humanista moderno recientemente desaparecido, introdujo inmediatamente una nota de gran seriedad en las tareas de la reunión.

El alcalde de Venecia y el Rector Magnífico de la Ca' Foscari, donde se llevó a cabo el congreso, presentaron el saludo de la cultura y de todo el pueblo veneciano. El presidente de la Sociedad Académica Rumana, Mons. Octavian Barlea, abrió la sesión inaugural refiriéndose ampliamente al lugar, a las circunstancias y a cada uno de los participantes, lo cual no podía dejar indiferente aun a quien ignorase

la historia antigua y moderna de Rumania.

Los señores Petru Orcaie de Palermo, St. Marin de Bari, Jon Popincea de Mónaco y George Caragata de Florencia ilustraron los caracteres de la «omenie» rumana, con rara riqueza de elementos culturales e inspirados en sus propios recuerdos.

El señor Luigi Volpicelli y los señores Ucate, Barbu y Papanace introdujeron en este cuadro los problemas de la juventud: un rayo de esperanza y optimismo frente a la situación rumana; situación que a su vez fue tratada a través de una serie de informaciones de extremo interés en una sucesiva sesión de la Asamblea.

Los señores Jon Gheorghe, I. V. Emilian, Dumitra Parau y Constantin Sporea se refirieron precisamente al profundo anticomunismo del campesino rumano y de todo el pueblo rumano, justamente en las clases proletarias, anticomunismo tan marcado e irreducible cuanto menos clamorosamente se lo puede expresar.

En la sección de historia el conocido arqueólogo Dino Adamesteann presentó un estudio sobre las nuevas metodologías de las excavaciones.

Una jornada del Congreso fue dedicada a la sesión conmemorativa del Centenario de la Unidad de Italia.

Los conocidos historiadores Bruno Manzone y Gaetano Falzone, si bien imposibilitados para asistir a último momento, se hicieron igualmente presentes mediante brillantes observaciones resumidas por el señor Francesco Anelli, profundo conocedor y claro escritor de asuntos rumanos.

Igualmente fueron interpretados los conceptos de Vintila Horia, el escritor que obtuvo el último Premio Goncourt, miembro de la Sociedad y que trató el tema: el humanismo de los escritores.

Nuestro colaborador, el doctor Alberto Marinelli de Roma, durante la sesión conmemorativa de la Unidad de Italia, se refirió a «las memorias y reflejos de actualidad acerca de la posición de Italia y Rumania en la concepción y en la acción latina de Napoleón III», donde el paralelismo entre ambos renacimientos —italiano y rumano— y el lazo latino que los une (la campaña de Crimea y la II guerra de Independencia italiana) fueron ampliamente ilustrados.

A continuación, con viva palabra, el Dr. Mircea Popescu recapituló páginas conmovedoras de fraternidad mazziniana entre Balcescu —el gran patriota, ideólogo y prófugo rumano del '800— y Giuseppe Mazzini.

De gran interés resultaron la presencia y las consideraciones de Marcello Camillucci acerca de las relaciones entre poesía y libertad, de Mircea Eliade, de Radu Florescu.

Finalmente, Mons. Barlea se refirió a los contactos religiosos entre Oriente y Occidente y sobre la Iglesia de rito griego de Venecia.

El domingo 10 de septiembre Mons. Barlea celebró en la Catedral de San Marcos la solemne misa de rito bizantino, ante una gran cantidad de fieles italianos y rumanos.

Acuerdo
atómico Euratom-Brasil

Se firmó en Brasilia un acuerdo de cooperación atómica entre el Euratom y Brasil, que permite a la gran nación latinoamericana la realización de nuevos progresos en el campo atómico.

La energía atómica en Brasil está controlada por la Dirección de la «Comissao Nacional de Energia Nuclear» (CNEN) organismo gubernativo presidido por el señor Marcello Dany de Souza Santos.

Los principales establecimientos nucleares en Brasil son actualmente los siguientes:

1) El «Instituto de Física Atómica» anexo a la Universidad de Sao Paulo.

2) El «Laboratorio de Isótopos» anexo a la Facultad de Medicina de la Universidad de Sao Paulo.

3) El «Instituto Tecnológico de Aeronáutica» en San José de Campos.

4) El «Instituto de Pesquisas Técnicas» en Sao Paulo.

Brasil posee además, laboratorios radioisotópicos y de bombas de cobalto en un cierto número de hospitales.

Los estudios de minerales radioactivos en Brasil son considerados muy importantes. Un establecimiento situado a pocos de Caldas produce 48 toneladas al año de uranio de sodio que otro establecimiento situado en Sao Paulo transforma en 30 toneladas de uranio anualmente.

MODULARIO
Telegr. - 61

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il

Pel circuito N.

Qualifica

DESTINAZIONE

246634

TELEGRAMMA

N. di recapito. Rimesso al fattorino alle ore

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette
il telegramma a stampra quando è incaricato di una riscossione.

SEGRETERIATO TURISMO

MEDITERRANEO

LAZZACASTELNUOVO 50

PALERMO

MOD. 30 (Ediz. 1955)

tempo medio

rimo numero
telegramma,
minuti della

Bollo
di
ufficio

IONE

minuti

Via e indicazioni
eventuali d'ufficio

VENEZIA

1951/03 6/9

18/11

CAFOSCARI

CONGRESSO SOCIETA ACCADEMICA ROMENA ~~STOSSI~~

VENEZIA

DA PALERMO CUSTODE SPOGLIE DEL PIU GRANDE ESULE ROMENO GIUNGAVI
MESSAGGIO FEDELTA COMUNI ~~IDEALI~~ IDEALI ET GRIDO SPERANZA NEL FUTURO
GAETANO FALZONE PRESIDENTE COMITATO ISTITUTO STORIA RISORGIMENTO
ITALIANO

PA 18

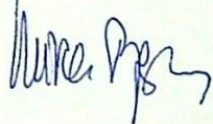
Mircea Popescu

Roma, 29 agosto 1961
Via Gabriello Chiabrera, 38 - Tel. 514.698

Illustre Professore,

Mi dispiace infastidirLa ancora. Ma, dopo averLa iscritta nel programma con la comunicazione "Volontari romeni con Garibaldi nel 1860", ho saputo dal nostro presidente, Mons. Bârlea, che anche per gli assenti si dovrà leggere almeno un riassunto dei rispettivi contributi. Può darsi che qualcuno del pubblico venga appositamente per una comunicazione, e starebbe male non dargliene neppure un'idea. Mi sono quindi precipitato in varie librerie di Roma, in cerca del Suo volume sui volontari garibaldini. Non mi è stato possibile trovarlo nè da Hoepli nè da Signorcelli nè alla Modernissima. Avrei rimediato io un riassunto e avrei presentato il volume. Devo ora ricorrere alla Sua gentilezza e comprensione. Se non Le è assolutamente possibile inviarmi il libro o il solo capitolo riguardante i Romeni, La prego di buttare a macchina una paginetta o due; e sarà, per adesso, tutto. Più in là, solleciteremo la comunicazione. Per far più presto, sia gentile e mandi non a me, a Roma, ma alla Segreteria del Congresso, a Ca' Foscari, Dorsoduro 3246, Venezia.

Oggi stesso Le invierò un mio articoletto su Balcescu, uscito sulla "Fiera Letteraria" di recente
Con vivi ringraziamenti e la massima cordialità



La S.V. Ill.ma è pregata di voler intervenire al

V CONGRESSO
INTERNAZIONALE DI STUDI
della
SOCIETÀ ACCADEMICA ROMENA

che avrà luogo dal 6 al 12 settembre 1961 allo

Istituto Universitario « Ca' Foscari » - Venezia

tema generale:

« Crisi di umanità »

SOCIETATEA ACADEMICĂ ROMÂNĂ

Passeggiata del Gianicolo, 5 - Telefon 636200

ROMA

Roma, 11 agosto 1961

Illustre Professore,

*una e del Quinto pluriennio
del Istituto,*

Grazie infinite per la lettera di adesione al Congresso e per gli auguri. Inutile dirLe che noi tutti preferiremmo che Lei partecipasse di persona ai lavori, almeno per un giorno o due, e magari per il pomeriggio del 10 settembre (è una domenica), dedicato in gran parte ai rapporti risorgimentali italo-romeni. Ove non potesse, assolutamente, La pregherei di darmi l'autorizzazione di passare il Suo nome sul programma, con una comunicazione, che potrebbe anche portare il titolo: "Legioni Estere con Garibaldi nel 1860"; in questo caso, basterebbe inviare prima del congresso un riassunto di una pagina, rimanendo inteso che il testo completo verrà pubblicato nei nostri "Acta". Il programma è abbastanza nutrito finora, ma piacerebbe che Lei non mancasse, appunto perchè ha consacrato tanti studi al nostro Bălcescu e alle relazioni italo-romene di un secolo fa.

Le sarei molto grato se potesse rispondere subito, in quanto devo consegnare il programma al più presto in tipografia.

Con rinnovati ringraziamenti e la più alta considerazione.

Il Segretario generale

Mircea Popescu
(Prof. Mircea Popescu)

Ill.mo Prof.

GAETANO FALZONE

Palermo

SOCIETATEA ACADEMICĂ ROMÂNĂ

Passeggiata del Gianicolo, 5 - Telefon 550416

ROMA

Roma - 10 giugno 1961

Illustre Professore,

La Società Accademica Romena indice quest'anno, dal 6 al 12 settembre, il suo V° Congresso internazionale, a Venezia.

Saremmo molto onorati se V.S. Ill.ma volesse partecipare ai lavori con una relazione o comunicazione.

Il tema generale del V° Congresso è: "Crisi di umanità". I partecipanti potranno, per altro, scegliere qualsiasi altro argomento per i loro contributi scientifici. Saranno, ad esempio, particolarmente gradite le comunicazioni sui rapporti fra Italia e Romania o fra Italia ed Europa Orientale.

Saremmo molto riconoscenti a V. S. Ill.ma se volesse informarci al più presto sulla possibilità di intervenire ai lavori del V° Congresso della Società Accademica Romena, comunicandoci anche il titolo della eventuale relazione.

Voglia accogliere, Ill.mo Professore, i sensi della nostra più alta considerazione.

Il Presidente
Octavian Bârlea
(Mons. Dr. Octavian Bârlea)

Il Segretario generale
Mircea Popescu
(Prof. Mircea Popescu)

Ill.mo Prof.

GAETANO FALZONE

Palermo

5/8
di ringraziamento

c/o Finn Karin Gustafsson
Hellen parsgatan 38 n6
Stockholm

RUMÄNISCHE AKADEMISCHE GESELLSCHAFT
SOCIETATEA ACADEMICĂ ROMÂNĂ

IV. Internationaler Wissenschaftlicher Kongreß

RUMÄNIEN ZWISCHEN WEST UND OST

Unter der Schirmherrschaft des Herrn Bayerischen Staatsministers
für Unterricht und Kultus

Prof. Dr. THEODOR MAUNZ

München (Universität) 5. - 8. Oktober 1960

Ettal 9. - 12. Oktober 1960

Leitung: Dr. OCTAVIAN BÂRLEA (Rom)
Prof. Dr. GEORG STADTMÜLLER (München)

Firenze, 16 Agosto 1960.

Caro Collega,

Appena giunto a Firenze mi sono lasciato prendere dagli obblighi di casa e di studi ed il tempo è sfuggito senza accorgermi! -

Grati infiniti per il tanto rivellato al mio amico N. Corvini di Jessy per tentare la partecipazione al Congresso di Storia del Risorgimento di Palermo - Uscire del "cerchio di ferro" non è cosa di ogni giorno! -

Conservo un vivo ricordo per tutta l'accoglienza incontrata a Palermo e le

prego di trasmettere i miei più vivi
ringraziamenti alla gentile Signora
per quanti sforzi con la automobile
~~per~~ fatte stare a Palermo. In quanto
alla spontaneità e all'ospitalità cosa
posso dire di più: questo è il cuore di Sicilia.

Passai un momentino per la Direzione
della Via Mediterranean, ma incontrai solo
un Signore della redazione. Partii subito
per Firenze appena fissato il risultato
degli esami di abilitazione —

Con i miei più deferenti ossequi
alla Signora e tanti ringraziamenti
e viva cordialità per lei —

Giorgio Caragata —

Mircea Popescu

Roma,

21 ottobre 1959

Via Gabriello Chiabrera, 38 - Tel. 514.698

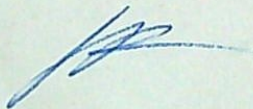
Illustre Professore,

L'amico Prof. Magrino mi ripropone cortesemente che Ella si occupi della pubblicazione degli Atti del Congresso dell'Accademia del medioevo, tenutosi di recente a Palermo. Poiché io non ho potuto intervenire, pur avendo annunciato una comunicazione, Le farei grato se mi potesse dire entro quale termine occorrerà inviare il testo perché possa essere incluso nel volume. Il titolo della comunicazione è: "Vestigia del culto di Diana nel folklore siciliano", e tale rimarrà.

Con ogni ringraziamento e cordiali saluti (ho avuto il piacere di conoscere il tempo delle celebrazioni per Bilcescu, quelle buone...).

Mircea Popescu

28/4



23 agosto 1959

Sig. Dott. Ch. Waga
Segretario di Legazione della Repubblica Popolare Romana

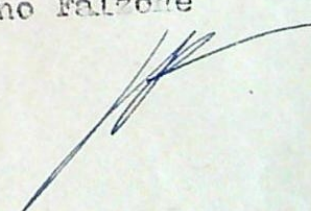
R O M A

Mi riferisco alla Sua lettera del 29 luglio per manifestare
Le il mio rincrescimento per la risposta negativa nonostante il progetto
to di spesa fosse stato ridotto al minimo della nostra Amministrazione
ed io avessi voluto aggiungere, di mia iniziativa, l'offerta in omaggio
di un forte quantitativo di copie.

Le faccio presente che sulla Rivista possono trovare ospita-
lità anche annunci pubblicitari i quali costano naturalmente meno ed as-
solvono anche ad una efficace funzione.

Ricambio i distinti saluti.

Prof. Gaetano Falzone



LEGATION
BLIQUE POPULAIRE ROUMAINE
A ROME
—

Roma, li 29 luglio 1959

Spett.

Rivista "VIE MEDITERANEE"

(per il Dr. Gaetano Falzone)

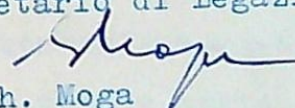
Via Mario Rapisardi, 16

Palermo

In riscontro alla Sua lettera del 23 luglio ci rincresce a comunicarLe che non possiamo suportare le spese da Lei proposte per la pubblicazione dell'articolo riguardante "il turismo nella Repubblica Popolare Romena".

Nella speranza che i nostri rapporti si manteranno sempre più migliori accogliamo l'occasione per salutarLa distintamente.

Segretario di Legazione


Gh. Moga

Roma, li 16 luglio 1959,

LEGATION
AMBAassade POPULAIRE ROUMAINE
A ROME

Spett.
RIVISTA VIE MEDITERRANEE
(per il Signor prof. GAETANO FALZONE)

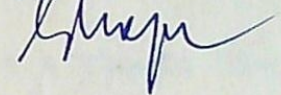
Egregio Signor Professore,

In riscontro alla Sua cortese lettera del 5 luglio
La preghiamo di comunicarci con approssimazione quale sarebbe il
nostro contributo alle spese per la pubblicazione dell'articolo
sul turismo da noi mandato.

In attesa della Sua risposta cogliamo l'occasione
per salutarLa distintamente,

Segretario di Legazione

Gh. Moga

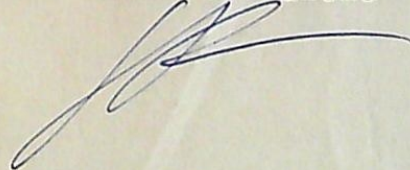


*50.000
Contributo
50 copie*

Legati per origini etniche ad altri che si affacciano sul Mediterraneo,
potremmo esaminare la possibilità di inserirlo, convenientemente illu-
strato, su qualcuno dei prossimi fascicoli, sempre che da parte di codesta
Legazione ci venisse assicurato un contributo alle spese.

Restando in attesa di conoscere il Vostro pensiero al ri-
guardo, inviamo i nostri più distinti saluti.

Prof. Gaetano Falzone



(2 copie)
Legazione

di documentazione del turismo mediterraneo
di documentazione di illustrazione

5 luglio 1959.

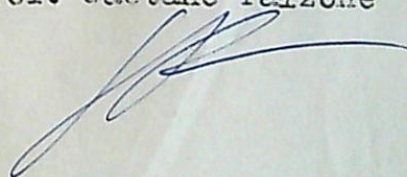
Alla Legazione
della Repubblica Popolare Romana
R o m a

Tramite il sig. Costantin Oancea é pervenuto a questa Direzione uno scritto sul turismo nella Repubblica Popolare Romana.

Il programma di "Vie Mediterranee", volto ad illustrare i Paesi Mediterranei, non ci consentirebbe la pubblicazione di tale scritto. Tuttavia, come in qualche altra occasione abbiamo fatto per Paesi legati per origini etniche ad altri che si affacciano sul Mediterraneo, potremmo esaminare la possibilità di inserirlo, convenientemente illustrato, su qualcuno dei prossimi fascicoli, sempre che da parte di codesta Legazione ci venisse assicurato un contributo alle spese.

Restando in attesa di conoscere il Vostro pensiero al riguardo, inviamo i nostri più distinti saluti.

Prof. Gaetano Falzone



(20/7/59)
M. G. Falzone

o di documentazione del turismo mediterraneo
Rivista di cultura di illustrazione

Roma, 27/IX/61

Prof. Gaetano ^Falzone
Via N. Rapisardi 16
P A L E R M O

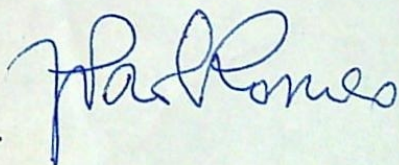
Caro Falzone,

non so se ti ricorderai di me ma
siamo stati colleghi dal settembre 1940 al feb-
braio 1941 alla Scuola All. Uff. di Avellino.

Ho avuto occasione di leggere che
hai presentato al Congresso Internazionale di
Studi Romeni di Venezia una relazione dal ti-
tolo "Volontari romeni con Garibaldi nel 1860".

Ti sarei tanto grato se tu potessi mandarmela,
dato che è in corso di ^{preparazione} ~~allestimento~~ un mio stu-
dio sui rapporti tra Italia e Romania nel Ri-
sorgimento.

Spero di non averti recato disturbo
e ti ringrazio.



Dr. Francesco Paolo Romeo
Via Michele di ^uando 72
R O M A